

Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2015 - 2017

Approvato nella riunione
del CdA del 29/01/2016

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'ENTE	4
1.1 Organizzazione e struttura.....	4
2 - PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA	6
2.1 Obiettivi in materia di trasparenza	6
2.2 Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma	6
2.3 Termini e modalità di adozione del Programma	6
3 - INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA.....	7
4 - PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	7
4.1 Realizzazione della Sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale.....	7
4.2 Mappatura degli obblighi di Pubblicazione	8
4.3 Individuazione dei responsabili/referenti della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati	8
4.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi	8
4.5 Attività di monitoraggio da parte del Responsabile della Trasparenza	8
4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"	9
4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'Accesso Civico	9
4.8 Tempi e modalità di adozione del Programma	9

PREMESSA

Al fine di garantire all'Ente le caratteristiche di terzietà e indipendenza necessarie per mettere a disposizione dell'Amministrazione Pubblica le proprie competenze scientifiche e tecniche, la Fondazione Ugo Bordoni è sottoposta a controllo e gestione pubblici e la sua collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni avviene secondo le modalità prescritte dalla Legge 69/2009.

“La Fondazione Ugo Bordoni è riconosciuta istituzione di alta cultura e ricerca ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. La Fondazione elabora e propone, in piena autonomia scientifica, strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni, da potere sostenere nelle sedi nazionali e internazionali competenti, e coadiuva operativamente il Ministero dello Sviluppo Economico e altre amministrazioni pubbliche nella soluzione organica ed interdisciplinare delle problematiche di carattere tecnico, economico, finanziario, gestionale, normativo e regolatorio connesse alle attività del Ministero e delle amministrazioni pubbliche.

Le modalità di collaborazione della Fondazione con le Amministrazioni Pubbliche e le Autorità amministrative indipendenti sono stabilite, nei limiti delle disponibilità delle Amministrazioni, attraverso apposite convenzioni, predisposte sulla base di atti che stabiliscono le condizioni anche economiche cui la Fondazione Ugo Bordoni è tenuta ad attenersi nell'assolvere agli incarichi ad essa affidati.”(Legge 69/2009)

La Fondazione Bordoni è, a tutti gli effetti, un organismo di diritto pubblico con governance di derivazione pubblica. È infatti retta da un Consiglio di Amministrazione (originariamente costituito da sette consiglieri tra cui il Presidente) che a decorrere dalla prossima consiliatura sarà costituito da 3 consiglieri (tra cui il Presidente che ne detiene la legale rappresentanza), di cui 1 designato dal Ministro dello Sviluppo Economico, 1 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e 1 dal Ministro dello Sviluppo Economico, sentito il Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

La “Fondazione Ugo Bordoni” è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Riferisce al Governo e alle competenti Commissioni Parlamentari sulle attività svolte ai sensi della legge 14 maggio 2005 n. 80 e, ai fini della vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico di cui all'articolo 41, comma 5, della legge 16 gennaio 2003, n.3, come modificata dalla legge 18 giugno 2009 n. 69 art. 31, riferisce sull'attività amministrativa, trasmette al predetto Ministero gli atti relativi al bilancio preventivo e consuntivo, alle modifiche statutarie, alle modifiche riguardanti la composizione ed il funzionamento dei Comitati di cui ai successivi articoli 14 e 15 e la composizione del Consiglio di Amministrazione.

Dal 2008 la Fondazione Ugo Bordoni non è più inserita in Finanziaria e, pertanto, non riceve alcun contributo a fondo perduto per la ricerca. I finanziamenti della Fondazione derivano in massima parte dalle commesse assegnate dalla PA per affidamento diretto e, in percentuale sensibilmente minore, dalla partecipazione a programmi di ricerca della UE, dal cofinanziamento di progetti da parte di organi nazionali e dai contributi dei Soci Fondatori.

Le quote associative versate dai Soci Fondatori sono trascurabili, se riferite al movimento finanziario, come dimostrato dai bilanci annuali disponibili sul sito web istituzionale, nella sezione “Trasparenza” sottosezione “Bilanci” (<http://www.fub.it/content/bilanci>).

Il presente Programma è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2016.

1. INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'ENTE

1.1 *Organizzazione e struttura*

Per tutti i Componenti dell'assetto organizzativo della Fondazione Ugo Bordoni sono riportati i nominativi nell'area "La Fondazione", sottosezioni "Organi statutari" e "Struttura" del sito web istituzionale (<http://www.fub.it/cda>, <http://www.fub.it/content/struttura>).

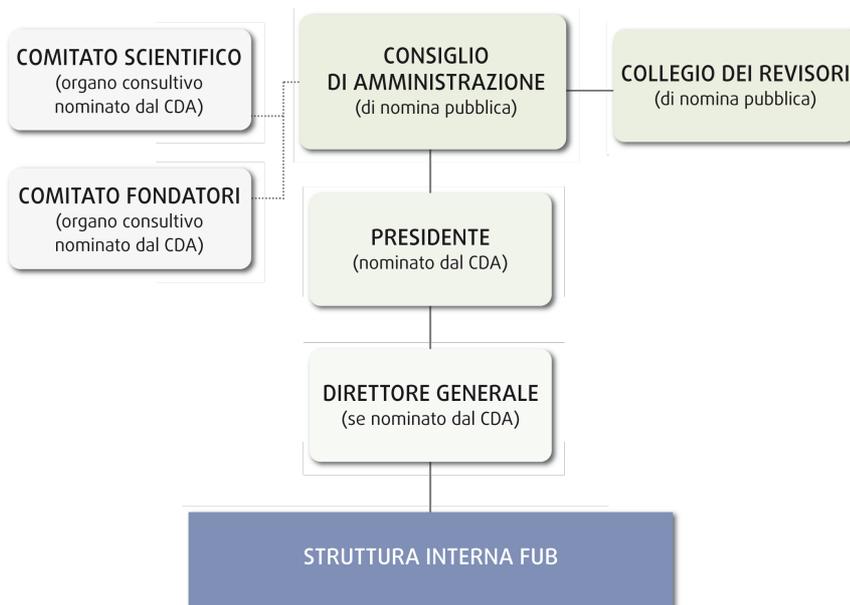
L'assetto organizzativo della Fondazione Ugo Bordoni prevede la presenza dei seguenti **organi statutari**:

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio dei Revisori
- Comitato dei Fondatori (organo consultivo)
- Comitato Scientifico (organo consultivo)
- Presidente
- Direttore Generale (se nominato dal CdA)

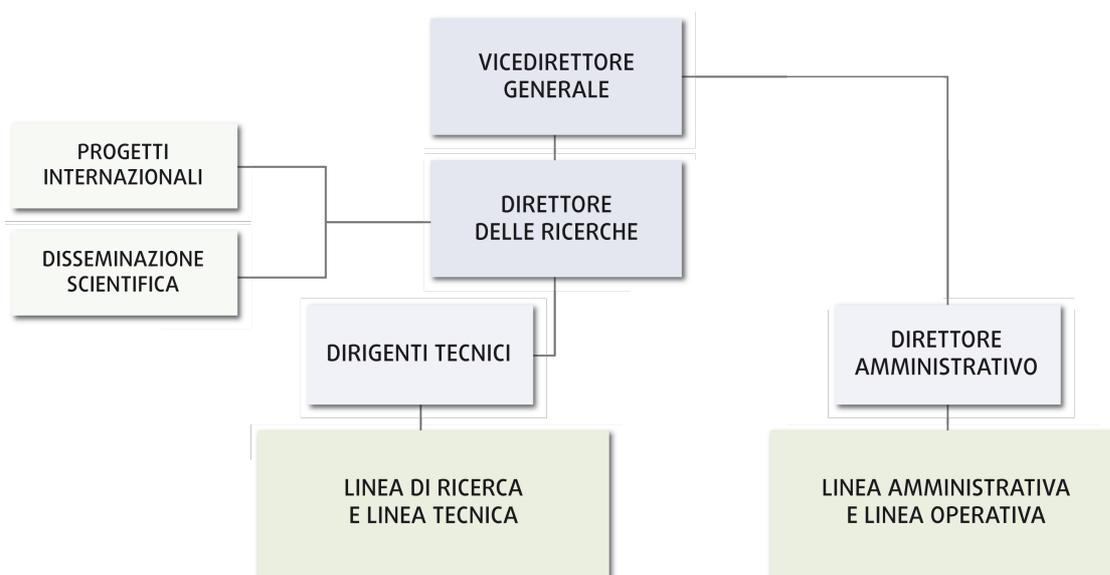
e della seguente **struttura interna**:

- Vice Direttore Generale
- Direttore delle Ricerche
- Dirigenti Tecnici
- Direttore Amministrativo
- Linea di Ricerca e Linea Tecnica
- Linea Amministrativa e Linea Operativa

ORGANI STATUTARI



STRUTTURA INTERNA FUB



2 - PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

2.1 Obiettivi in materia di trasparenza

Azioni propedeutiche all'adozione del Programma

Per la definizione della natura degli obblighi dettati dalla normativa vigente per la Trasparenza si è reso necessario un lavoro di analisi regolamentare volto a dirimere in maniera univoca eventuali dubbi in merito alla tipologia dei contenuti da riportare nelle previste sezioni e sottosezioni dell'area "Trasparenza".

I dati e le informazioni da rendere pubblici sono individuati dall'applicabilità, in ragione e limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nei quali siano riconosciuti alle Pubbliche Amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

I contenuti del Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità

Con la predisposizione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, redatto secondo quanto richiesto all'art.10 del D. Lgs. 33/2013, la Fondazione Ugo Bordonì determina gli atti e gli elementi che vengono portati a conoscenza attraverso la presenza sul sito dell'Ente e che possono entrare a far parte dei dati per la trasparenza pubblici e resi noti dall'Amministrazione di riferimento (Ministero dello Sviluppo Economico), attraverso un collegamento fra i rispettivi siti.

Il Programma definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

2.2 Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Per le suddette attività di definizione, analisi e implementazione sono stati coinvolti i seguenti Dirigenti ed uffici:

- Vice Direttore Generale Ing. Mario Frullone
- Direttore Amministrativo Dott.ssa Marilena Carletti
- Dirigente Tecnico Ing. Guido Riva

2.3 Termini e modalità di adozione del Programma

Nomina del Responsabile della Trasparenza e dell'Accesso Civico

In applicazione dei principi e dei dettati del D. Lgs. n. 33/2013, ai sensi della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 29/04/2015, il Vice Direttore Generale della Fondazione Ugo Bordonì Mario Frullone assume il ruolo di "**Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità**" e dell'Accesso Civico.

Compiti del Responsabile per la Trasparenza

Al Responsabile per la Trasparenza sono affidati i compiti di:

- a) controllo sull'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al Consiglio di Amministrazione dell'Ente i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi in materia di pubblicazione previsti;
- b) aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- c) controllo e assicurazione della regolare attuazione dell'Accesso Civico.

3 - INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Tali iniziative si indirizzeranno:

- all'interno dell'Ente, utilizzando le aree riservate e i canali di comunicazione interna vigenti;
- all'esterno dell'Ente attraverso la sezione "Trasparenza".

4 - PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1 Realizzazione della Sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale

In adempimento a quanto disposto dalla normativa per la Trasparenza si è proceduto alla realizzazione sul sito web istituzionale di una apposita sezione denominata "Trasparenza", raggiungibile da un collegamento ipertestuale posto nella home page del sito stesso stesso (<http://www.fub.it/content/amministrazione-trasparente>).

In detta sezione, denominata "Trasparenza", sono contenuti nella forma di sotto-sezioni, i seguenti dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria:

- a) l'atto di nomina del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità (<http://www.fub.it/content/corruzione>), il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità nonché eventuali atti di carattere normativo e amministrativo generale;
- b) l'organizzazione dell'Ente con l'indicazione, per i componenti gli Organi di indirizzo politico-amministrativo, della carica sociale rivestita, della data di nomina, dell'Organo deputato alla nomina, della durata dell'incarico, dei compensi percepiti su base annuale, nonché di eventuali altri incarichi e compensi percepiti, dei curricula e delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (<http://www.fub.it/content/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo>);
- c) i titolari di incarichi di collaborazione e consulenza (elenco collaboratori e consulenti con date e con compensi economici) (<http://www.fub.it/content/consulenti>);
- d) il costo complessivo del Personale con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato e i relativi tassi di assenza (<http://www.fub.it/content/personale>);
- e) il bilancio consuntivo (<http://www.fub.it/content/bilanci>);
- f) altri atti:
 - modalità per l'esercizio dell'Accesso Civico (<http://www.fub.it/content/accesso-civico>)

- nominativo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (<http://www.fub.it/content/corruzione>)
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

4.2 Mappatura degli obblighi di Pubblicazione

Identificazione degli obblighi di pubblicazione come articolati nelle sotto-sezioni e livelli previsti per la sezione “Trasparenza” del sito web.

Per ogni singolo obbligo di pubblicazione verrà riportato:

- lo stato attuale;
- i contenuti di dettaglio dell’obbligo;
- le eventuali azioni previste per l’adeguamento, completamento o realizzazione, necessarie a corrispondere a quanto richiesto;
- il riferimento alla funzione incaricata di inserire e aggiornare i dati;
- i termini di realizzazione delle azioni previste nell’arco del triennio di Programmazione;
- la periodicità prevista per gli aggiornamenti.

4.3 Individuazione dei responsabili/referenti della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati

A seguito dell’analisi di cui al precedente punto 4.2 sono individuati per la trasmissione, la pubblicazione e l’aggiornamento dei dati i seguenti responsabili/referenti:

- Sig.ra Stefania Vinci
- Sig.ra Barbara Samarini

4.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

In corso di stesura.

4.5 Attività di monitoraggio da parte del Responsabile della Trasparenza

- Controlli a campione nell’area “Trasparenza”, per la verifica dell’aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- controlli in merito al diritto di Accesso Civico (art. 5 D. Lgs 33/2013).

Per ogni informazione pubblicata verrà verificata:

- la qualità;
- l’integrità;
- il costante aggiornamento;
- la completezza;

- la tempestività;
- la semplicità di consultazione;
- la comprensibilità;
- l'omogeneità;
- l'accessibilità;
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'Ente;
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

In sede di aggiornamento annuale del Programma per la Trasparenza e l'Integrità si procederà a valutare lo stato di attuazione delle azioni previste dal Programma e il rispetto degli obblighi di pubblicazione.

4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

Si procederà anche all'adozione di strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Trasparenza".

4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'Accesso Civico

Per assicurare l'efficacia e favorire l'Accesso Civico si è provveduto all'attivazione di:

- un modulo appositamente predisposto e corredato dall'informativa prevista dall'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per agevolare la richiesta di Accesso Civico da parte degli interessati, con l'indicazione precisa delle modalità per l'inoltro della richiesta, disponibile online nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Altri contenuti - Accesso Civico" del sito istituzionale.

La richiesta di Accesso Civico, compilando l'apposito modulo, va inoltrata all'indirizzo PEC: fondazioneugobordoni@postecert.it

4.8 Tempi e modalità di adozione del Programma

Il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017 è approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Vice Direttore Generale, Responsabile della Trasparenza e si attua dal 29 gennaio 2016. Questo periodo transitorio è necessario per completare l'allestimento dell'area del sito "Trasparenza" e perfezionare la pubblicazione dei dati in tale area, nonché a effettuare le iniziative di comunicazione previste.

Oltre al perfezionamento degli adempimenti di legge sopra riportati, nel corso del triennio 2015-2017, il Responsabile della Trasparenza procederà alla pubblicazione di ulteriori dati che - al di là degli specifici obblighi di legge menzionati - riterrà utili a garantire un adeguato livello di trasparenza.